



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario.**

Rep. atti n. 177/ese del 5 dicembre 2013

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 5 dicembre 2013

VISTO il Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario e, in particolare, gli articoli 30 e 32 che recano le disposizioni relative all'applicazione del Regolamento e al regime sanzionatorio applicabile per inosservanza delle disposizioni contenute nello stesso;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed, in particolare, l'art. 37 che istituisce l'Autorità di regolazione dei trasporti;

VISTA la legge 15 dicembre 2011, n. 217, recante: "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2010";

VISTA la procedura d'infrazione n. 2013/2074 del 26 giugno 2013, avviata, ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) per cattiva applicazione del citato Regolamento (CE) n. 1371/2007;

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che definisce la disciplina delle attribuzioni della Conferenza e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

VISTO lo schema di decreto legislativo in esame, trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e diramato con nota del 30 settembre 2013, prot. CSR 4188 P-4.23.2.13;

VISTI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi in data 22 ottobre 2013, nel corso della quale le Regioni hanno formulato alcune prime osservazioni e richieste di emendamento al testo del provvedimento, ritenute in linea generale accoglibili dai Ministeri proponenti;

VISTI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi in data 29 ottobre 2013, nel corso della quale le Regioni hanno consegnato un documento contenente le proposte emendative allo schema, già discusse nel precedente incontro e alcune osservazioni e richieste di carattere generale, in risposta alle quali i Ministeri competenti si sono riservati di individuare le soluzioni normative più efficaci;



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

VISTO il nuovo documento, trasmesso dalle Regioni e diramato con nota del 30 ottobre 2013, prot. CSR 4699 P-4.23.2.13, contenente gli emendamenti riformulati alla luce di quanto emerso nel corso della citata riunione del 29 ottobre 2013;

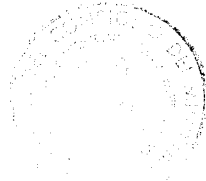
VISTO il nuovo schema di decreto legislativo, predisposto dal Ministero della giustizia, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero dell'economia e delle finanze, che recepisce in gran parte le richieste di modifica proposte dalle Regioni e discusse nel corso della riunione del 29 ottobre 2013, trasmesso con nota prot. CR 5025 P-4.23.2.13 del 19 novembre 2013;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole sul provvedimento in esame

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario.

Il Segretario  
Roberto G. Marino



Il Presidente  
Graziano Delrio